



Domenica 28

Aprile 2002

Economia Si lavora alla realizzazione di un progetto pilota Agriturismo di qualità

*Hanno già aderito 40 esercizi
Fissato un incontro con operatori*

VITERBO - Gli operatori del settore agriturismo della provincia di Viterbo puntano sul "Marchio di qualità". Una sfida che ha già registrato l'adesione di oltre quaranta strutture e che il 7 maggio sarà oggetto di un incontro con tutti gli operatori interessati alla sottoscrizione del marchio durante la quale verranno approfonditi tutti gli aspetti legati alla realizzazione. L'incontro si terrà presso la sede dell'Unione agricoltori di Viterbo, in Corso Italia. Sarà presente il direttore dell'Unione provinciale agricoltori, Angelo Serafinelli. "Voglio precisare - afferma il presidente provinciale di Agriturist, Mario Pusceddu - che essere presenti in questa prima fase non significa soltanto essere pionieri di un grande progetto pilota che viene mes-

**Il 7 maggio
è in programma
l'esame
di tutte
le norme
da seguire**

so in cantiere per la prima volta solo nella provincia di Viterbo e che sicuramente verrà allargato successivamente in tutt'Italia, ma significa anche essere inseriti in un programma promozionale che prevede l'attenta valutazione per l'entrata nel mercato del marchio e soprattutto beneficerà degli aiuti e di sponsor quali Provincia e Regione Lazio, che si sono resi disponibili per la realizzazione dell'iniziativa". Il marchio di qualità ha come scopo certificare l'effettiva qualità dei servizi forniti da una struttura tramite costanti visite di valutazione sul rispetto delle norme di legge, sull'accoglienza e la qualità dei prodotti, sull'ambiente, sul menù offerto all'utenza rispetto alla tradizione enogastronomica locale e regionale, sul tipo di organizzazioni



Marchio di qualità Sono quaranta le aziende di agriturismo che operano nel viterbese che hanno già aderito all'iniziativa posta in essere da Agriturist

messe a disposizione e sul rapporto con coloro che si servono della struttura. "Si tratta - conclude Pusceddu - di un impegno non indifferente, ne indifferibile per poter offrire a tutti ser-

vizi adeguati grazie ai quali l'intera provincia e il settore alberghiero e della ristorazione potranno trarre benefici".

Giu. Res

Laura Allegrini (An) ha illustrato la sua proposta di legge Agriturismo, ecco le novità

VITERBO - Sono ottanta le aziende di agriturismo della provincia di Viterbo che aderiscono all'Agriturist, l'organizzazione di categoria della Contadagricoltura, la cui sezione provinciale è presieduta da Mario Pusceddu. Tutti i rappresentanti delle ottanta aziende hanno preso parte ad un incontro per discutere della nuova legge regionale che il consigliere Laura Allegrini ha presentato alla Commissione Agricoltura della Regione Lazio. È stata la stessa esponente del consiglio regionale ad illustrarla, fornendo i dettagli di ogni voce. Peraltro la nuova legge regionale, che dovrà essere quanto prima approvata dal consiglio per la prima volta appare addirittura innovativa rispetto alla legge quadro nazionale prevedendo anche alcuni aspetti dell'orientamento e snellendo in maniera determinante le pra-

tiche burocratiche per la messa in attività di un'azienda. E sempre la nuova legge - secondo quanto illustrato nel corso dell'incontro presso la sede dell'Unione agricoltori di Viterbo - aumenta la possibilità dell'inserimento nel mercato degli agriturismi. Quanto sia importante il varo della nuova legge e il ruolo delle aziende di agriturismo in provincia di Viterbo è stato l'assessore provinciale all'Agricoltura, Mario Lega, a precisarlo offrendo una panoramica completa dell'attività che sta avendo un notevole incremento nella Toscana. Lega ha anche annunciato la partecipazione della Provincia di Viterbo ad una manifestazione estiva del 2002 a Roma che si prolungherà per circa un mese e mezzo e servirà a dare ulteriore risalto alla politica dell'agriturismo nella Toscana. Il "marchio di qualità"

a garanzia degli utenti, per il quale la provincia di Viterbo è stata scelta quale anno di esperimento pilota, è stato illustrato dal dirigente nazionale di Agriturist, dottor Tozzi. Si tratta di un'offerta prestigiosa di vari servizi da parte di aziende anche di dimensioni alquanto ridotte ma con prodotti e attrezzature capaci di garantire il massimo del confort. Tra quindici giorni comincerà il lavoro di situazione del progetto pilota a pieno campo. "Possiamo ritenervi soddisfatti - dice il presidente Mario Pusceddu - perché sia la nuova legge che il marchio di qualità sono elementi essenziali per svolgere il nostro lavoro a favore di un'utenza sempre più giustamente esigente e invogliata a scegliere l'agriturismo quale luogo per trascorrere week end e vacanze".

Gius. Res.